

► Filiera Apistica - Bando 2021

Scadenza 14/11/2022

Potranno accedere alle domande le aziende apistiche che alla data del 31/12/2021 avevano i seguenti requisiti:

- Essere in regola con gli obblighi di identificazione degli alveari (censimento 2021)
- Essere regolarmente registrati alla Banca Dati Apistica Nazionale (BDN) come apicoltori professionisti
- Avere un fascicolo aziendale con un IBAN valido
- Avere un indirizzo di posta certificata (PEC) valida.

Le risorse messe a disposizione sono pari a 6,95 Milioni di Euro, così ripartite:

- 1.390.000 Euro per l'incentivazione delle pratiche di impollinazione. Il massimale erogato è pari a 20,00 €/Alveare
- 5.560.000 Euro per incentivare l'allevamento apistico sia stanziale che nomade. Il massimale erogato è pari a 40,00 €/Alveare

Ai fini del calcolo del premio farà fede il numero di alveari indicati nel Censimento annuale 2021.

Le domande potranno essere trasmesse a partire dal 31/10/2022 con scadenza il 14/11/2022 attraverso il portale Sian.

Le domande saranno precompilate in base ai dati aziendali e quelli ricavati dalla BDN.

► Proroga registrazioni obbligatorie settore lattiero-caseario bovino ed ovicaprino

A seguito della richiesta CIA, gli adempimenti previsti per il 20 ottobre sono posticipati al **20 gennaio 2023**, per la presentazione delle dichiarazioni di cui all'art. 6 dei decreti ministeriali del 6 agosto 2021, n. 360338 e 27 agosto 2021, n. 379378, relative al termine degli adempimenti da compiere da parte dei primi acquirenti nella banca dati del Sistema Informativo Agricolo Nazionale entro il 20 di ogni mese.

Il temporaneo nuovo termine del 20 gennaio 2023, non modifica e/o altera gli adempimenti e le scadenze già consolidate in entrambi i provvedimenti del Ministero, previsti sempre per la medesima data del 20 ottobre 2022 e per i termini successivi presenti nell'anno solare.

► Imprese florovivaistiche – sostegno

Con Decreto Mipaf del 19.10.2022 viene stabilito l'intervento a sostegno delle imprese florovivaistiche individuate mediante i codici ATECO: 1.19.1, 1.19.2 e 1.30 ed è rivolto in particolare alle aziende con coltivazioni protette.

Il contributo concedibile, anche nel rispetto di quanto previsto dal Quadro temporaneo europeo di riferimento, è pari al **30% dei maggiori costi sostenuti nel periodo marzo-agosto 2022 rispetto a quelli sostenuti nello stesso periodo dello scorso anno**, per la gestione delle attività produttive, svolte essenzialmente in serra, per l'acquisto di energia elettrica, gas metano, G.P.L., gasolio e biomasse utilizzate per la combustione in azienda.

È prevista la possibilità di erogazione di un acconto pari al 90% del contributo spettante.

Per la presentazione delle domande di aiuto occorrerà attendere la predisposizione da parte del soggetto gestore.

In questa fase di attesa, le imprese aventi diritto all'aiuto devono verificare che il Fascicolo Aziendale sia presentato/aggiornato e validato e devono recuperare la documentazione attestante i maggiori costi.

Per maggiori informazioni e assistenza potete contattare gli uffici tecnici Cia di riferimento.